Energia: UNIMPRESA, Ue trovi accordo per price-cup Da aumento tassi possibili effetti positivi su prestiti bancari (ANSA)

ROMA, 19 GIU - "Un tema chiave, in questa fase, e' il costo dell'energia: l'aumento dei prezzi di gas, carburanti ed energia elettrica ha conseguenze importanti sull'inflazione, quindi serve un tetto al prezzo, un price-cap, e serve immediatamente. E si devono coordinare i governi di tutta l'Unione europea". Lo afferma in una nota il vicepresidente di UNIMPRESA, Giuseppe Spadafora. "La politica della Bce, insomma, non e' sufficiente in questa situazione e va coordinata con interventi sull'economia, sull'economia reale, altrimenti c'e' il rischio che si producano effetti opposti e lo abbiamo visto: in pochi giorni, l'annuncio del rialzo dei tassi ha messo in difficolta' la gestione di molte finanze statali, a cominciare dalla nostra", ha osservato. Quanto agli effetti sul mercato creditizio rispetto all'aumento dei tassi d'interesse annunciato dalla Bce, secondo il **Centro studi di UNIMPRESA**, "si potrebbero registrare effetti positivi sui prestiti bancari. Nei fatti, e' da ritenersi improbabile un aumento del credito: cio' perche' le banche stanno rinunciando alla loro attivita' tradizionale, perche' preferiscono guadagnare dalla vendita di prodotti finanziari e dalle commissioni. C'e' da augurarsi che i tassi sui conti correnti, oggi a zero, possano cominciare a salire, anche per limitare l'impatto di quella tassa occulta, cioe' l'inflazione, che erode il potere d'acquisto anche dei risparmi che non hanno rendimenti per i correntisti". (ANSA). PVN-COM 19-GIU-22 11:23